



ROTARY CLUB DI BERGAMO OVEST DIST. 2040



TEMA ROTARY 2012-2013: "LA PACE ATTRAVERSO IL SERVIZIO"

BOLLETTINO N°22
Volume 27



Presidente Internazionale: **Sakuji Tanaka**
Governatore Distretto 2040: **Marco MILANESI**
Presidente Club: **Cristina MORO**

Responsabile: Mietta Denti Rodeschini
Redazione: E. Agazzi, G. Albani,
C. Antonuccio, L. Carminati,
P. Fiorani, M. Mazzoleni, S. Maroni

Conviviale n°24

Lunedì 18 febbraio 2013

NH Hoteles di Bergamo, Ristorante "La Matta"

ore 20 in sede con coniugi

Relatori: Iliaria Santi e Silvia Corna:
filmmakers in Afganistan per formare altre donne

Prossimi incontri del Club

- Lunedì 25 febbraio:** ore 18,30 **Consiglio direttivo**. Ore 20 in sede verrà sviluppato il tema del mese di febbraio "La Comprensione internazionale". Relatore il Socio **Mietta Denti Rodeschini**.
- Lunedì 04 marzo:** ore 20 con coniugi "Una scuola internazionale". Relatore: **Chiara Traversi**
- Lunedì 11 marzo:** ore 18,30 **Consiglio direttivo**. Ore 20 in sede con coniugi e amici "Parliamo di Rotary". Sera dedicata all'anniversario del Club con la partecipazione dei Soci Onorari e PHF.
- Lunedì 18 marzo:** riunione sospesa e sostituita con quella di **giovedì 21 marzo** ore 20 al Ristorante "Il Pianone" per l'**Interclub** proposto dal RC Bergamo Città Alta con i RC Bergamo, Bergamo Nord e Bergamo Sud per l'anticipazione della Mostra in ricordo dello scultore **Piero Cattaneo**. Con familiari.

Conviviale n°23

Lunedì 11 febbraio 2013

NH Hoteles di Bergamo, Ristorante "La Matta"

Soci presenti il 11 febbraio 2013 = 24 + 4 = 56% Cristina Moro, Presidente; Agazzi, Albani, Antonuccio, Barzanò, Botti, Calarco, Colledan, Colli, Conforti, Cortesi, Crippa, De Biasi, Fiorani, Magnetti, Magri, Manzoni, Masera, Perego, Peri, Giovanni Rota, Salvetti, Scaglioni, Teso Scaccabarozzi.

Hanno segnalato l'assenza: Barcella, Berneri, Carminati, Ceruti, Cividini, Cortinovis, Crotti, De Beni, Del Castello, Della Volta, Denti Rodeschini, Fachinetti, Galli, Gandini, Giavazzi, Jannone, Leggeri, G. Locatelli, Maroni, Mazzoleni, Minotti, Pagnoncelli, Pennacchio, Piceni, Poletti de Chaurand, Pozzetti, Regonesi, Signori,.

Coniugi = 2 Francesca Fiorani, Paola Perego.

Ospiti del Club = 2 Corrado Guaita, Relatore; Barbara Nappi.

Ospiti dei Soci = 1 Manuela Cipolla

Soci presso altri Club = 4 Crippa il 17 gennaio alla riunione dei Presidenti del G.O., Botti il 25 gennaio e l'8 febbraio a Milano per le riunioni della Squadra distrettuale; De Biasi con Franca e Teso Scaccabarozzi il 31 gennaio al Rotaract Club Bergamo.

Soci di altri Club = 2 Carlo Saffioti del RC Bergamo Città Alta e Matteo Fugazza del RC Milano Ovest.

Soci D.O.F. = 21

Soci in congedo = 2 Aguzzi, Guatterini.

Soci = 65

Totale Presenze: 24

Assiduità mese di gennaio = 57,51%

FEBBRAIO : MESE DELLA COMPrensIONE INTERNAZIONALE

Segretario Vilse Antonio Crippa - Tel. +39 035 335617 Fax +39 035 335618 - cell. +39 335 265437 - e-mail: vacrippa@gmail.com

Lunedì 11 febbraio 2013

“Dall'internamento alla liberazione. Sei mesi trascorsi ad Auschwitz II (Birkenau)”

Relatore: **Corrado Guaita** che racconta la sua cattura e la prigionia nel campo di concentramento di Birkenau fino alla liberazione da parte delle truppe sovietiche il 27 gennaio 1945



La tragica esperienza di un deportato nei campi di concentrazione nazisti è il tema della conviviale che viene introdotta dalla nostra Presidente **Cristina Moro** presentando il relatore **Corrado Guaita** di Rovetta, un gagliardo giovanotto (classe 1926) che non dimostra certo la sua età. L'occasione dell'incontro, aggiunge Cristina, vuole celebrare, sia pure in leggero ritardo rispetto alla ricorrenza che si festeggia annualmente il 27 gennaio, giorno in cui nel 1945 furono abbattuti i cancelli del campo di concentramento di Auschwitz da parte dell'Armata Rossa, la **“Giornata della Memoria”** per non dimenticare l'orribile vicenda dello sterminio dei prigionieri operato nei campi nazisti. Questa sera, continua Cristina, era anche previsto un correlatore nella persona dell'Ing. Gianfranco Cucco, anche lui ex deportato e presidente della sezione bergamasca dell'ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati) la cui forzata assenza è dovuta a ragioni di salute. L'Ing. Cucco, nel comunicare la sua indisponibilità, ha fatto avere una copia di un suo volumetto che ricorda la sua prigio-

nia, volumetto che viene donato al Signor Guaita. Su invito di Cristina, prende quindi la parola **Paolo Fiorani**, in qualità di concittadino di Guaita di cui sottolinea la forte fibra e l'eccezionale carattere che gli ha consentito di superare la tremenda prova alla quale è stato sottoposto nella sua prigionia e della quale parlerà stasera anche se la sua odissea è più lunga del racconto che farà, limitato strettamente al periodo che va dalla sua cattura alla liberazione, tralasciando il periodo successivo che, come per altre migliaia di prigionieri liberati, è stato denotato da sofferenze, pericoli ad anche morte nel lungo peregrinare per il ritorno a casa.

Corrado Guaita, prendendo la parola, afferma con fermezza che la tragica realtà della follia umana e dello sterminio di milioni di innocenti che ha caratterizzato l'ideologia nazista è ormai storicamente documentata e ancora oggi è testimoniata dai sopravvissuti.

“Fame, freddo, paura e morte tornano alla mia memoria anche se sono passati circa 70 anni” dice Guaita e aggiunge “Ricordo ancora la sveglia del mattino con le guardie che urlavano per farci uscire dalle baracche. Ricordo che avevo sempre fame e la paura di ammalarmi e finire nei forni crematori e che questo era il destino di chi si ammalava. Il pensiero di poter tornare a casa mi dava però la forza per resistere”

La sua vicenda ebbe inizio quando, nel 1943, all'età di 17 anni, viene chiamato per la visita di leva. Di fronte a lui si presentava la scelta tra l'arruolamento forzato nei ranghi dell'esercito della Repubblica di Salò, a supporto delle truppe germaniche che ormai occupavano gran parte del nostro paese oppure la lotta al nazifascismo nelle fila dei partigiani. Scelse quest'ultima possibilità e salutata la famiglia, piccoli agricoltori della lomellina pavese, si diede alla macchia unendosi ai partigiani della brigata Garibaldi al comando di Vincenzo Moscatelli che operava in Val d'Ossola e Valsesia. Trasferito poi in Lomellina per la sua conoscenza del territorio, una notte cadde in un'imboscata dei fascisti, insieme ai suoi compagni d'arme, e portato a S. Vittore da dove, dopo una settimana di detenzione, il 1° maggio del '44 venne trasferito, in un convoglio ferroviario partito dal milanese scalo Farini, al campo di concentrazione di Birkenau, uno dei tre campi principali che formavano il complesso concentratorio di cui il nome più conosciuto è quello di Auschwitz, distante 3 chilometri. Birkenau era il più esteso “lager” nazista in cui persero la vita più di un milione e 100 mila prigionieri, in stragrande maggioranza ebrei, russi, polacchi e zingari. Birkenau arrivò a contare fino a 100.000 prigionieri contemporaneamente presenti, poco meno dell'intera popolazione odierna di Bergamo.

Arrivato a Birkenau, Guaita viene fatto spogliare, avviato alle docce, quelle stesse docce che per tanti venivano trasformate in camere a gas, rivestito con la divisa dei prigionieri e avviato alla baracca dove trovò il pagliericcio con pulci e pidocchi e dove avrebbe trascorso gran parte della sua prigionia.

Il segno della tragica realtà del campo Guaita lo avvertì ben presto dalla puzza che emanavano i fumi che uscivano quando i forni crematori erano in funzione ed il terrore che ciò provocava nei prigionieri era una costante della loro misera esistenza che per tanti mesi invernali trascorsero all'interno delle baracche per le proibitive condizioni atmosferiche, con temperature all'esterno di -20°. La fame era tanta, il rancio distribuito consisteva in un mestolo di rape bollite, una fetta di pane e solo alla domenica si aggiungevano due patate lesse. Molti quindi si ammalavano

e la loro fine nei forni crematori era segnata, non c'era scampo e questo era il pensiero che assillava Guaita e dal quale non riusciva a distaccarsi.

Arrivò la metà del gennaio del 1945 e in lontananza si cominciarono a sentire i rumori di cannoni, segno che il fronte di combattimento si avvicinava e si avvertiva il trambusto e la confusione dei preparativi dei militari tedeschi che si preparavano alla ritirata, cercando di distruggere le prove dello sterminio anche se non riuscirono nel loro intento. In questa fase concitata in cui molti prigionieri ebbero la sorte segnata, Guaita riuscì miracolosamente a nascondersi fino a quando, potendo uscire allo scoperto dopo la fuga dei militari tedeschi, vide con i propri occhi le montagne di morti e poi i forni crematori con miseri resti di ossa umane.

L'arrivo dei russi segnò la fine del suo incubo e la sua salvezza. Alla fine della prigionia pesava soltanto 40 chili mentre erano più di 70 quando fu catturato.

A questo punto finisce il commosso ricordo di Guaita, sottolineato da un lungo applauso, una "standing ovation" dei presenti. Cristina ringrazia Guaita per averci resi partecipi del suo dono di testimonianza che non richiede altri commenti e che ci arricchisce di ulteriori conoscenze di una realtà storica che sarà nostro compito trasferire alle nuove generazioni affinché il ricordo di questa follia umana non si spenga e non si ripeta mai più. (Carmelo A.)



Riceviamo dal Distretto il seguente avvertimento:

Vi informiamo che Reto Pantellini, Supervisor, Club & District Support del Rotary International, ci ha informati che diversi Club Italiani hanno ricevuto il messaggio sotto riportato, lo stesso ci ha confermato che è fraudolento, non si tratta quindi di una comunicazione ufficiale del Rotary International.

Invitiamo per tanto chi avesse ricevuto il suddetto messaggio a cestinarlo.

"2013 Membership Review

Dear club member,

You are required to update your membership status for the year 2013. Click the following link or copy and paste to update your membership information:

https://docs.google.com/forms/d/1JpTXtN_NqlaUiwqMY6EgeqfCEAAS4kObd41danQYYKk/viewform

Also view list of Special Observances calendar for 2013.

Thanks

Rotary International ←

One Rotary Center 1560 Sherman Ave.,
Evanston. IL 60201-3698,USA.

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com <<http://www.avg.com>>

Versione: 2013.0.2897 / Database dei virus: 2639/6084 -
Data di rilascio: 05/02/2013"

CALENDARIO EVENTI DISTRETTUALI

Sabato 23 febbraio dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso l'**Università IULM** in via Carlo Bo, 1 – Milano "**Le principali novità introdotte dal Piano di Visione Futura della R.F.**" (Sessione obbligatoria). Relatore PDG Cardani.

Sabato 23 marzo "Congressi e Assemblee". Gli appuntamenti nazionali e internazionali che scandiscono l'anno rotariano. Relatori Locatelli/Abbrescia.

Sabato 11 maggio "La Fondazione Rotary alla luce del Piano di Visione Futura". Relatori Cardani e la sua Squadra.

AUGURI DI BUON COMPLEANNO AI

NATI sotto il SEGNO DELL'ACQUARIO:

Carlo **Seccomandi** il 5 febbraio; Alessandro **Masera** il 10; Roberto **Magri** il 13; Barbara **Aguzzi** il 14; Giovanni **Pagnoncelli** il 16 e Rocco **Bettinelli** il 19 febbraio.

NATI sotto il SEGNO DEI PESCI:

Paolo **Fiorani** il 7
e Gepi **De Beni** il 20 marzo.

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico

Rotary Club Bergamo: Lunedì 18 febbraio ore 12,45 riunione meridiana presso il ristorante Colonna. **"L'Accademia Carrara, patrimonio di tutti: conversazione con i soci"**. Relatore **Tito Lombardini**.

Rotary Club Bergamo Città Alta : Giovedì 14 febbraio ore 20 in sede alla Taverna serata di San Valentino dedicata al tema **"Viva le donne"** con l'intervento della scrittrice psicologa **Giovanna Zanin** che parlerà di **"Come mantener vivo l'amore comprendendo le differenze uomo - donna"**. Con familiari.

Rotary Club Bergamo Nord : Martedì 19 febbraio ore 20 in sede all'Antica Perosa l'Avv. **Giacomo Pezzotta**, Assessore all'Urbanistica del Comune di Bergamo parlerà di **"Urbanistica fra astrattezza e gestione effettiva del territorio"**.

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 14 febbraio ore 20 in sede al Ristorante La Marianna **Paola Tognon** su **"Contemporary Locus"**. contemporary locus è un ciclo di esposizioni che vuole costruire connessioni tra arte contemporanea e tessuto urbano aprendo luoghi segreti, dimenticati o dismessi della città di Bergamo.

Rotary Club Dalmine Centenario : Giovedì 21 febbraio ore 20 in sede al Ristorante La Vacherie di Brusaporto **"Celebriamo 108 anni del Rotary International e la giornata mondiale della pace e dell'intesa tra i popoli"** preceduto dal Consiglio Direttivo alle ore 19.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : Lunedì 18 febbraio ore 20 in sede al Ristorante Al Vigneto di Grumello **"Bergamo candidata a Capitale Europea della Cultura per l'anno 2019. Prospettive ed opportunità"**. Relatore la dott.ssa **Claudia Sartirani**, Assessore alla Cultura ed allo Spettacolo del Comune di Bergamo. Conviviale aperta a parenti ed amici.

Rotary Club Romano di Lombardia : Martedì 19 febbraio ore 20 in sede al Ristorante Antico Borgo La Muratella, Cologno al Serio **"Astronomi nel terzo millennio"**. Relatore: **Andrea Possenti** dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari.

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca : Mercoledì 13 febbraio ore 20 in sede al Palace Hotel di Zingonia **"Sistema Giustizia in Italia e nella Provincia di Bergamo"**. Relatori: dr. **Ezio Siniscalchi** e dr. **Angelo Tibaldi** Pres. e Vice Pres. Tribunale di Bergamo.

R.Y.L.A. 2012/2013

Anche quest'anno il nostro Distretto organizza il corso RYLA (Rotary Youth Leadership Award) destinato a giovani neolaureati e laureandi di ogni facoltà universitaria scelti di norma tra i figli e i conoscenti dei soci di ogni Club, oppure tra i giovani del Rotaract. Il titolo dell'edizione 2013 è **"Il Manager: l'orizzonte, la guida, la cura"** e si svolgerà in due sessioni dal 7 al 9 e dal 21 al 23 marzo 2013.

Il programma è disponibile in segreteria e la segnalazione dei giovani che intendono parteciparvi deve essere inoltrata entro e non oltre il 20 febbraio 2012.



COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari Socie e Soci, grazie all'impegno e alla dedizione di Nicoletta Silvestri, past president del RC Bergamo Sud, è stato possibile organizzare il prossimo lunedì 18 febbraio il viaggio a Mirandola, comune dell'Emilia tragicamente colpito dal recente, devastante terremoto, per la cerimonia di donazione di innovativi strumenti didattici, in gran parte già in funzione e in uso alle scolaresche.

Si tratta di un'occasione dal profondo significato, a coronamento di un'azione di solidarietà, che ha visto impegnati tutti i Club del Gruppo Orobico, i cui risultati hanno superato ogni rosea previsione.

L'AG Giannini, nel comunicare il programma della giornata (che di seguito pubblichiamo), auspica la più ampia partecipazione al fine di trasmettere, ancora una volta, i valori di prossimità, calore umano e condivisione a questa popolazione provata tanto duramente.

Precisa, inoltre, che il Presidente Carlo Longhi ha specificato che le apparecchiature donate fanno parte integrante e indispensabile anche del percorso scolastico dei bambini con problemi DSA; quindi, il nostro impegno, sottolinea l'AG Giannini, assume un significato doppiamente utile.

Infine, ci ricorda che sui tablets e sulle lim verranno applicate delle targhette con la dicitura: Rotary Club del Gruppo Orobico - a.r. 2011/2012 e 2012-/2013, a memoria e in ricordo della nostra azione.

Il programma della giornata prevede:

- **ore 8.00 partenza da Bergamo** (luogo e mezzo da definire in funzione dei partecipanti);
- **ore 10,30 visita all'ITCS "G. Luosi"** (a cui abbiamo regalato 32 tablets e 1 cabinet già in funzione + 2 lim appena ordinate con il residuo di quanto raccolto) insieme al Presidente e alcuni Soci del R.C. Bologna (che ha regalato i rimanenti tablets e cabinet necessari). Incontreremo il Preside dell'Istituto Giorgio Siena e una delegazione di studenti che ci illustreranno il perché dell'utilizzo dei tablets. Sarà presente anche la Dott.ssa Carla Farina Capo Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Mirandola;
- **ore 15,00 visita alla Scuola Primaria "Dante Alighieri"** (a cui sono state regalate 13 lim) con incontro con i responsabili della scuola e i bambini della sede di via Giolitti (dove sono collocate le lim).

Terminata la visita alla scuola primaria la dott.ssa Farina si è dichiarata disponibile ad accompagnarci in visita al centro storico, che evidenzia ancora tutte le lesioni provocate dalle forti scosse telluriche.

Si comunica che la Segreteria del Club è operativa nei seguenti giorni e fasce orarie:

Lunedì dalle 13,30 alle 17,30

Martedì, Giovedì e Venerdì dalle 9 alle 11.

Per comunicazioni urgenti chiamare il numero di cellulare di vostra conoscenza. Grazie.